

Integrazione Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2025/26

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTO il D.Lgs. - 165/2001;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTO l'Atto di Indirizzo del MIM 2023-25;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto;

VISTI gli esiti delle prove nazionali INVALSI;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (7 luglio 2025);

TENUTO CONTO dei Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

CONSIDERATO che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

EMANA

il seguente atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale-aggiornamento.

1. PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F

Il piano triennale dell'Offerta formativa avrà le seguenti priorità:

- **garantire il diritto allo studio** per tutte le alunne e gli alunni, promuovendo il successo formativo e riducendo le disuguaglianze e la povertà educativa;
- costruire percorsi di **Educazione alla Cittadinanza** e di **Cittadinanza attiva**, con particolare attenzione alle fragilità emotive e al **contrasto della violenza** in ogni suo aspetto;
- sostenere progetti ispirati agli obiettivi per lo **sviluppo sostenibile** previsti dall'Agenda 2030;
- potenziare l'offerta formativa con particolare **attenzione alle STEM**, alle competenze digitali e **all'intercultura e internazionalizzazione**;
- promuovere i processi di **innovazione e la sperimentazione didattica**;

- **innalzare i livelli di istruzione e delle competenze** degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, tenendo particolarmente presente i Bisogni Educativi Speciali;
- garantire la **continuità** educativa a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione ai progetti caratterizzanti il nostro Istituto: **Inclusione, Innovazione, Musica e Teatro**;
- promuovere il percorso di **orientamento** nella scuola secondaria di primo grado al fine di accompagnare gli alunni e le loro famiglie a scelte sempre più consapevoli;
- garantire le **collaborazioni** con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

2. AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA

Il Collegio dei docenti opererà al fine di:

- implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di **didattica digitale Google Workspace, del Registro Elettronico e email di istituto** garantendo il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie;
- prevedere la **personalizzazione e l'individualizzazione** dei percorsi didattici per garantire massimi livelli di inclusione per tutti, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, quali essi siano;
- prevedere **un'offerta formativa specifica improntata alla continuità** all'interno dell'Istituto Comprensivo e all'orientamento come finalità principale della scuola secondaria di I grado;
- promuovere una **cultura della valutazione mite**, garantendo una valutazione formativa, volta al potenziamento degli atteggiamenti positivi degli alunni e valorizzando il percorso di apprendimento e nel rispetto delle situazioni specifiche e dei Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere **attività didattiche/laboratori che sviluppino l'empatia** al fine di contrastare ogni tipologia di bullismo e al tempo stesso sostenere e rafforzare gli studenti in situazioni di fragilità emotiva;
- implementare le **attività laboratoriali in chiave orientativa** promuovendo collaborazioni sul territorio;
- sostenere **l'autovalutazione d'istituto nell'ottica del miglioramento** continuo e promuovere le azioni volte al conseguimento delle priorità e degli obiettivi di processo previsti dal Piano di miglioramento;
- promuovere **l'internazionalizzazione** (intesa come promozione delle lingue straniere, ma anche attenzione agli alunni provenienti da altri Paesi) attraverso progetti in continuità tra ordini di scuola, formazione dei docenti, possibilità di scambi internazionali anche in modalità digitale, **giornate dedicate a tematiche interculturali e linguistiche**;
- realizzare una **scuola aperta**, quale **laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione** didattica, nonché di partecipazione e di cittadinanza attiva, anche attraverso **l'accoglienza di tirocinanti universitari e percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)**;
- la progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere le seguenti forme di flessibilità e di potenziamento dell'offerta formativa:
 - apertura della scuola anche in orario extracurricolare;
 - articolazione di gruppi di classi aperte e/o di livello

3. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Le scelte di gestione e amministrazione saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche. Saranno prioritarie le seguenti azioni:

- sempre maggiore attenzione alle esigenze dell'utenza (alunne/i e genitori);
- miglioramento delle modalità di **comunicazione** all'interno dell'istituto e con l'esterno, **includendo un aggiornamento in merito all'utilizzo dei social da parte dei dipendenti pubblici**;

- ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili, attraverso una sempre **migliore definizione di ruoli e funzioni** (mansionario);
- valorizzazione delle risorse umane attraverso **l'utilizzo di risorse interne per le progettualità**;
- sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che A.T.A.;
- promozione del **benessere** organizzativo ed ambientale, nonché sociale;
- collaborazione con gli EE. LL. e con il territorio;
- costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
- dematerializzazione documentale;
- auto/valutazione dei processi in ottica di miglioramento.

Le priorità individuate sono:

- accoglimento delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 (7 luglio 2025) con relativo adeguamento della proposta didattica;
- adeguamento della valutazione della Scuola Primaria (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025);
- formazione continua sulle metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento relative a tutte le discipline;
- formazione specifica sulle metodologie per l'inclusione scolastica con particolare attenzione al Disturbo dello Spettro Autistico e Disturbo del comportamento;
- costruzione di modelli di didattica interdisciplinare e collaborativa (creazione di *Best Practice*);
- utilizzo di didattica laboratoriale in ottica orientativa;
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le nuove tecnologie.

Per il personale ATA gli assi di priorità per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione all'eventualità della modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi);
- Definizione di procedure per portare a termine i compiti assegnati.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sabrina Gallelo